

Codice A1601D

D.D. 22 settembre 2026, n. 683

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Concessione da sorgente destinata ad uso civile - servizi igienici della Centrale del Piancone". Comune: Portula (BI). Proponente: EDISON s.p.a.. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1130002 "Val Sessera".



ATTO DD 683/A1601D/2026

DEL 22/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601D - Biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: “Concessione da sorgente destinata ad uso civile - servizi igienici della Centrale del Piancone”. Comune: Portula (BI). Proponente: EDISON s.p.a.. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1130002 “Val Sessera”.

Premesso che

in data 28/08/2026 (prot. n.125454 del 07/09/2026) è pervenuta al Settore Biodiversità e aree naturali l'istanza per l'espletamento dello screening di valutazione di incidenza inerente il progetto di “Concessione da sorgente destinata ad uso civile - servizi igienici della Centrale del Piancone” in comune di Portula (BI), proposto da EDISON spa rispetto alla ZSC IT 1130002 "Val Sessera";

l'istanza,

inviata anche per la sanatoria alla Provincia di Biella – classificazione 09-07-515BI, per la concessione di derivazione d’acqua ad uso civile riguarda il prelievo idrico dalla sorgente già captata da Edison S.p.A. almeno dal 1968, a servizio della centrale idroelettrica del Piancone ubicata in comune di Portula (BI). La sorgente viene captata da una vasca, nella quale è presente una tubazione che porta l’acqua fino agli uffici della centrale. Negli uffici sono presenti due serbatoi di accumulo che, in base all’utilizzo, vengono integrati con l’acqua prelevata dalla sorgente. I serbatoi sono parte di un impianto di trattamento dell’acqua che la purifica prima di fornirla all’utenza. L’acqua in eccesso che viene convogliata verso i serbatoi ritorna al torrente Sessera tramite una tubazione di troppo pieno. Si stima un prelievo per usi civili di circa 90 mc/anno (0,00285 l/sec). La condotta di adduzione ha una lunghezza di circa 340 m. Le acque captate dalla sorgente vengono poi convogliate tramite una tubazione della lunghezza di circa 30 m nel punto di scarico S1 (autorizzato con AUA);

l’area della concessione si trova all'interno della ZSC IT 1130002 "Val Sessera" istituita ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000; il Sito presenta condizioni microclimatiche molto umide e una posizione marginale rispetto l’arco alpino che ha permesso a molte specie di trovare in quest’area un rifugio durante le glaciazioni, tra cui ad es. il

*Carabus olympiae** (All. II e IV D.H.), che vive prevalentemente in faggete e pascoli, e altre importanti specie endemiche;

visto l'avvio del procedimento, prot. n. 127933 del 11/09/2026, che indica come termine per la conclusione del procedimento il 27/10/2026;

vista la dichiarazione di EDISON spa, prot. n. 128700 del 14/09/2026, che attesta che i prelievi di acqua in oggetto sono stati attivati nel corso dell'anno 1968;

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta che la derivazione d'acqua da sorgente e le opere civili necessarie al convogliamento ai servizi igienici della Centrale del Piancone sono state realizzate diversi decenni prima dell'istituzione del Sito Natura 2000 ZSC IT 1130002 "Val Sessera" e non costituiscono pressione o minaccia come definiti dagli Obiettivi di Conservazione del Sito (DGR 10-398 del 21/11/2024) e non interferiscono con habitat o habitat di specie tutelati dalla Direttiva Habitat e con i motivi di istituzione del Sito;

valutato che il progetto:
- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte, quelle Sito-specifiche e gli Obiettivi di Conservazione del Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito Natura 2000;

ritenuto che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto "Concessione da sorgente destinata ad uso civile - servizi igienici della Centrale del Piancone" in comune di Portula (BI) in comune di Valdilana (BI), proposto da EDISON spa, rispetto alla ZSC IT 1130002 "Val Sessera", si concluda positivamente,

si esprime il presente parere ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE

"Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;

- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte"D.G.R. n. 29-3572 del 4/7/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione quinto gruppo di misure.";
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/6/2017 "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto "Concessione da sorgente destinata ad uso civile - servizi igienici della Centrale del Piancone" in comune di Portula (BI), proposto da EDISON spa, rispetto alla ZSC IT 1130002 "Val Sessera", ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE (A1601D - Biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 121_26_DERIVAZIONE_CIVILE__EDISON_FORMAT.pdf

Allegato



FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/I/A:	Concessione di piccola derivazione d'acqua da una sorgente destinata ad uso civile - servizi igienici della Centrale del Piancone
Tipologia P/I/A:	☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di opere, infrastrutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni ☐ Produzione di energia ☐ Attività di cava o minerarie ☒ Uso risorse idriche ☐ Miglioramenti ambientali ☐ Uso mezzi a motore e droni ☐ ALTRO
Proponente:	EDISON s.p.a.

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.?

☐ SI ☒ NO

Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:

.....

.....

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: ...PIEMONTE..... Comune: ...Portula Prov: BI ... Località/Frazione: Case Sparse Indirizzo:				Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☒ Aree naturali ☐ altro		
Dati catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio	2	part	29		
	Foglio					
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT					
	LONG					

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		x	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	x	
Planimetria di progetto	x		Eventuali studi ambientali disponibili		x
Planimetria delle eventuali aree di cantiere		x	Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere		x
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A	X		Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere		x
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	x		Cronoprogramma di dettaglio	np	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	x		ALTRO Relazione Tecnica Studio Idrogeologico		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

X SI ☐ NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente): ...

L'istanza, inviata anche per la sanatoria alla Provincia di Biella – classificazione 09-07-515BI, per la concessione di derivazione d'acqua ad uso civile riguarda il prelievo idrico dalla sorgente già captata da Edison S.p.A. almeno dal 1968, a servizio della centrale idroelettrica del Piancone ubicata in comune di Portula (BI).

La sorgente viene captata da una vasca, nella quale è presente una tubazione che porta l'acqua fino agli uffici della centrale. Negli uffici sono presenti due serbatoi di accumulo che, in base all'utilizzo, vengono integrati con l'acqua prelevata dalla sorgente. I serbatoi sono parte di un impianto di trattamento dell'acqua che la purifica prima di fornirla all'utenza. L'acqua in eccesso che viene convogliata verso i serbatoi ritorna al torrente Sessera tramite una tubazione di troppo pieno. Si stima un prelievo per usi civili di circa 90 mc/anno (0,00285 l/sec). La condotta di adduzione ha una lunghezza di circa 340 m. Le acque captate dalla sorgente vengono poi convogliate tramite una tubazione della lunghezza di circa 30 m nel punto di scarico S1 (autorizzato con AUA).

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000						
SITI NATURA 2000 in cui <u>ricade</u> il P/I/A						
	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC						
ZSC	IT 1130002	VAL SESSERA	SI	D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024	NO	
ZPS						
2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?						
☐ Si ☒ No		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):				
2.2 - Il P/I/A interessa <u>indirettamente</u> altri Siti Natura 2000						
☐ Si ☒ No		Se sì: SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)				
2.3 - ANALISI PER P/I/A <u>ESTERNI</u> AI SITI NATURA 2000						
SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) SIC/ZSC/ZPS. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)						
Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??						
☐ Si ☐ No						
Se, Si , descrivere perché:						

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

X SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....
.....
.....
.....

(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000			
SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 1130002 VAL SESSERA			
Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A (n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)			
STANDARD DATA FORM ¹	CONDIZIONE HABITAT O QUALITÀ HABITAT DI SPECIE ²	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴
NON SON INDIVIDUABILI HABITAT nelle aree interessate dal progetto			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)	La ZSC IT1130002 "Val Sessera" presenta condizioni microclimatiche molto umide e una posizione marginale rispetto l'arco alpino, permettendo a molte specie di trovare in quest'area un rifugio durante le glaciazioni, tra cui ad es. il <i>Carabus olympiae</i> * (All. II e IV D.H.), che vive prevalentemente in faggete e pascoli, e altre importanti specie endemiche. Le pressioni delle specie e habitat del Sito sono G11 Raccolta e prelievo illegale di specie B12 Ceduzione, eliminazione del sottobosco, decespugliamento dei prati A09 Pascolo intensivo o sovra-pascolo A10 Pascoli estensivo o sotto-pascolo A06 Abbandono delle pratiche tradizionali di gestione dei prati (cessazione del pascolo e dello sfalcio) Tra le minacce si ritrova D02-Energia idroelettrica in quanto vi è l'ipotesi di ampliare la diga esistente in Val Sessera		
4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?		

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - DA FORMAT OBIETTIVI Condizione dell'habitat e Qualità dell'habitat di specie:

La Condizione dell'habitat (da compilare per gli habitat) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona;
2. Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona;
3. Condizione sconosciuta.

La Qualità dell'habitat di specie (da compilare per le specie) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Qualità buona;
2. Qualità non buona;
3. Qualità sconosciuta.

Se non esiste il Format obiettivi, possono essere usati informazioni da Report art. 17 DH o 12 DU o info da PdG se esistente.

3 – DA FORMAT OBIETTIVI : **MA**ntenimento o **Mi**glioramento; per ZPS prendere spunto da Piani di Gestione se esistenti o Misure di Conservazione sito-specifiche o generali

4 – DA FORMAT OBIETTIVI o da Report art. 17 DH o 12 DU,

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 ?

X SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

.....

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI x NO

Se **SI**, perché:

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

X SI ☐ NO

Se, Si, quali:

1. Licenza di attingimento d'acqua dal torrente Sessera destinata ad uso acquacolturale. Comune di Valdilana (BI). D.D. n. 404/A1601D del 29/05/2026;
2. Interventi taglio vegetazione per manutenzione tratto pista da sci n.107. Comune di Valdilana (BI). D.D. n. 592 del 06/08/2025;
3. Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio idrogeologico nel lotto Banda Soulia. Comune di Campiglia Cervo (BI). D.D. n. 589/A1061D del 05/08/2025;
4. Interventi sulla Rete Escursionistica dell'Alta Val Sessera. Unione Montana del Comuni del Biellese Orientale. D.D. n.587/A1601D del 04/08/2025;
5. Sistemazione morfologica con riporto di terreno al Piazzale 2 di Bielmonte. Comune di Callabiana (BI). D.D. n. 100/A1601C del 13/02/2025;
6. Intervento di messa in sicurezza del comprensorio sciistico di Bielmonte con allargamento della zona traguardo della pista di gara di slalom gigante denominata "Moncerchio". Comune di Valdilana (BI). D.D. n. 663/A1601C del 28/08/2024;
7. Intervento di ristrutturazione edilizia, riqualificazione energetica e funzionale con ampliamento presso albergo-ristorante "La Pineta" e bar "Della Panoramica". Comune di Piatto (BI). D.D. n. 624/A1601C del 06/08/2024;
8. Realizzazione di n. 6 plinti di ancoraggio in calcestruzzo armato, totalmente interrati, a servizio di impianto sciistico per mezzi meccanici denominati "gatti delle nevi" nel comprensorio di Bielmonte. D.D. n. 598/A1601D del 11/08/2026;

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

Nessuno

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

nessuno.....

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO	
6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?	
☐ SI ☒ NO perché non pertinenti	
6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta? <i>(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)</i>	
Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:DGR N. 11-1905 del 1/12/2025..... Condizioni d’obbligo inserite:	
6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".	
☐ SI ☒ NO Se SI, perché:	

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

NON SONO STATE RICHIESTE INTEGRAZIONI

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni? _____

_____ ☐ SI ☐ NO

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)? _____

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** — sez. 12) _____

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

NON APPLICABILE

1) _____ ☐ SI ☐ NO

2) _____ ☐ SI ☐ NO

3) _____ ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** — sez. 12) _____

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nel FORMAT Obiettivi di conservazione e Misure di Conservazione, nel Piano di Gestione e/o inserite nello Standard Data Form? (eventualmente verificare anche pressioni e minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU)

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, indicare quali e specificare la fonte:

1.
2.
3.

8.2 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.3 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

8.4 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 *(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)*

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni habitat coinvolto)*

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
Nessun habitat	X No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	X No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni specie coinvolta)*

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta		note
Nessuna specie	X No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	X No	☐ SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):	

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni specie coinvolta)*

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
Nessun habitat di specie coinvolto	☐ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

☐ SI X NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

☐ SI X NO

Se **Si**, quali:

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

La derivazione d'acqua da sorgente e le opere civili necessarie al convogliamento delle acque a servizio della centrale idroelettrica del Piancone, ubicata a Portula (BI), sono state realizzate diversi decenni prima dell'istituzione del Sito Natura 2000 ZSC IT 1130002 "Val Sessera" e non costituiscono pressione o minaccia come definiti dagli Obiettivi di Conservazione del Sito (DGR 10-398 del 21/11/2024) e non interferiscono con habitat o habitat di specie tutelati dalla Direttiva Habitat e non hanno incidenze con i motivi di istituzione del Sito, né con la sua integrità.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING			
	Esito positivo		Esito negativo
ESITO DELLO SCREENING: (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)	X POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata. nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i>		☐ NEGATIVO
			☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA
			☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare (se necessario):
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Settore Biodiversità e aree naturali	Bonacito Clizia		Torino, 22/09/2026